



**CORSO DI LAUREA  
IN  
CULTURA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI  
(Prima Parte DM.270/2004)**

**Classe di appartenenza:** Classe delle Lauree in Scienze dei Beni Culturali (Classe L-1)

**Elenco dei Docenti afferenti al Corso di Laurea**

1. **BIFULCO, Francesco**
2. **CARERI, Enrico**
3. **CATENA, Maria Teresa**
4. **CONSIGLIO, Stefano**
5. **D'ALCONZO, Paola**
6. **D'EPISCOPO, Francesco**
7. **D'ORIA, Filippo**
8. **DE NARDIS, Mauro**
9. **ELEFANTE, Maria**
10. **ESPOSITO, Rossana**
11. **GILY, Clementina**
12. **GRECO, Giovanna**
13. **INDELLI, Giovanni**
14. **LUCHERINI, Vincenza**
15. **LUISE, Flavia**
16. **PACCIARELLI, Marco**
17. **PESSINA, Anna**
18. **PICONE, Mariantonietta**
19. **RONZA, Maria**
20. **SANTORELLI, Paola**
21. **SBORDONE, Silvia**
22. **SCUOTTO, Elena**

**Commissioni e incarichi istituzionali**

- 1) **Commissione didattica:**
  - **Prof. Enrico CARERI**
  - **Prof. Mauro DE NARDIS**
  - **Prof.ssa Rossana ESPOSITO**
  - **Prof.ssa Paola SANTORELLI**
  - **Prof.ssa Mariella RONZA**
- 2) **Commissione orientamento (in ingresso) e attività tutoriali:**
  - **Prof. Francesco BIFULCO**
  - **Prof.ssa Flavia LUISE**
  - **Prof.ssa Anna PESSINA**
- 3) **Erasmus:**
  - **Prof. Filippo D'ORIA**
  - **Prof.ssa Clementina GILY**
- 4) **Tirocini:**
  - **Prof. Francesco BIFULCO**



- 5) **Disabili:**
  - **Prof.ssa Flavia LUISE**
  
- 6) **Autovalutazione:**
  - **Prof. Stefano CONSIGLIO**
  - **Prof.ssa Maria Teresa CATENA**
  
- 7) **Spazi e orari:**
  - **Prof.ssa Paola D'ALCONZO**
  
- 8) **Coordinamento sedute di laurea:**
  - **Prof.ssa Paola D'ALCONZO**
  
- 9) **Orientamento (in uscita) e mercato del lavoro:**
  - **Prof. Stefano CONSIGLIO**
  - **Prof. Francesco BIFULCO**

Con l'anno accademico 2009-2010 il Corso di laurea triennale in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali attiva il secondo anno del nuovissimo ordinamento, basato sul DM 270/2004, mentre prosegue il III anno di corso basato sul D.M. 509/1999, per chi si è iscritto nell'anno acc. 2007-08. Chi vuole ulteriori dettagli sul nuovissimo ordinamento e sul nuovissimo regolamento del Corso di laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali può consultare il sito della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II.

Per chi si è immatricolato a partire dal 2008-9 il corso di laurea basato sul "nuovissimo" ordinamento prevede una notevole riduzione degli esami che nei tre anni raggiungeranno in totale il numero di 17 o 18, più un tirocinio, una prova di lingua, un laboratorio di informatica e un elaborato finale.

È cambiato anche il numero di crediti assegnati agli esami che vanno da 6 a 12, corrispondenti rispettivamente a 30 e 60 ore di lezioni frontali.

### **Requisiti d'ingresso**

Al momento dell'iscrizione è previsto un test di autovalutazione, che tuttavia non condizionerà la possibilità di iscriversi, ma servirà solo di orientamento per lo studente.

Sono richieste:

- la conseguita maturità nella comunicazione scritta e orale;
- conoscenze di base utili e raccomandabili;
- una discreta conoscenza di una delle seguenti lingue a scelta: francese, inglese, tedesco, spagnolo;
- una conoscenza degli elementi basilari di informatica;
- una conoscenza di base della storia europea dall'antichità ad oggi;
- una conoscenza di base della storia della cultura letteraria, filosofica ed artistica europea dall'antichità ad oggi.

### **Obiettivi formativi**

La Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali ha come obiettivo formativo:

la preparazione di laureati con una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze in particolare nei settori dei beni culturali (patrimonio archeologico, storico-filosofico-artistico, musicale e dello spettacolo, archivistico e librario, teatrale e cinematografico, demotnoantropologico, del paesaggio e dell'ambiente);

la conoscenza e adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione del settore dei beni culturali;



una formazione di base di tipo gestionale e organizzativo;  
la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano;  
l'utilizzazione e la padronanza dei principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;  
competenze adeguate di estetica, e di filosofia europea dall'antichità ad oggi, e storia della cultura europea.

I laureati in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali svolgeranno attività professionali presso enti locali e istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Archivi, Cineteche, Parchi naturali e Orti Botanici, etc., nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.

L'Ateneo organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli *stages* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei titoli richiesti per le "altre attività formative".

### Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti per ognuno dei tre anni di Corso.

Ogni credito corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria. L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali di 60 o di 30 ore. La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

<b>I ANNO</b>			
<b>PRIMO SEMESTRE</b>			
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>CFU</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>AREA</b>
LETTERATURA ITALIANA	12	L-FIL-LET/10	Di base
STORIA ROMANA	12	L-ANT/03	Di base
STORIA GRECA*	12	L-ANT/02	Di base
STORIA MODERNA*	12	M-STO/02	Di base
STORIA CONTEMPORANEA*	12	M-STO/03	Di base

<b>I ANNO</b>			
<b>SECONDO SEMESTRE</b>			
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>CFU</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>AREA</b>
GEOGRAFIA	6	M-GGR/01	Di base
STORIA MEDIEVALE*	12	M-STO/01	Di base
DIRITTO AMMINISTRATIVO	6	IUS/10	Di base
LINGUA E LETTER.GRECA**	12	L-FIL-LET/02	Di base
LINGUA E LETTER.LATINA**	12	L-FIL-LET/04	Di base
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA **	12	L-FIL-LET/06	Di base
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>60</b>		

\* UNA DISCIPLINA A SCELTA TRA GLI INSEGNAMENTI DEL I E DEL II SEMESTRE PER UN TOTALE DI 12 CREDITI

\*\* UN INSEGNAMENTO A SCELTA PER UN TOTALE DI 12 CREDITI



<b>II ANNO</b>			
<b>PRIMO SEMESTRE</b>			
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>CFU</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>AREA</b>
<b>ARCHEOLOGIA CLASSICA</b>	12	L-ANT/07	Caratterizzante
(***)PALEOGRAFIA I	6	M-STO/09	Caratterizz.
(***)PALEOGRAFIA II	6	M-STO/09	Caratterizz.
(***)PAPIROLOGIA I	6	L-ANT/05	Caratterizz.
(***)PAPIROLOGIA II	6	L-ANT/05	Caratterizz.
(***)PALEONTOLOGIA E PALEOECO-LOGIA I	6	GEO/01	Caratterizz.
(***)PALEONTOLOGIA E PALEOECO-LOGIA II	6	GEO/01	Caratterizz.
(***)PREISTORIA E PROTOSTORIA I	6	L-ANT/01	Caratterizz.
(***)PREISTORIA E PROTOSTORIA II	6	L-ANT/01	Caratterizz.
(***)STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I	6	L-ART/03	Caratterizz.
(***)STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II	6	L-ART/03	Caratterizz.
(***)ESTETICA I	6	M-FIL/04	Caratterizz.
(***)ESTETICA II	6	M-FIL/04	Caratterizz.
(***)MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA I	6	L-ART/07	Caratterizz.
(***)MUSICOLOGIA E STOR. DELLA MUSICA II	6	L-ART/07 L-	Caratterizz.
(***)STORIA DEL CINEMA I	6	ART/06	Caratterizz.
(***)STORIA DEL CINEMA II	6	L-ART/06	Caratterizz.
<b>1 O 2 INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	12 oppure 6+6		

<b>II ANNO</b>			
<b>SECONDO SEMESTRE</b>			
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>CFU</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>AREA</b>
<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b>	12	SECS-P/08	Affini e integr.
<b>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI</b>	12	SECS-P/03	Caratterizz.
(***)BIBLIOGR.E BIBLIOTECONOMIA I	6		Caratterizz.
(***)BIBLIOGR. E BIBLIOTECONOMIA II	6		Caratterizz.
(***)STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I	6		Caratterizz.
(***)STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II	6		Caratterizz.
(***)STORIA DELL'ARTE MODERNA I	6		Caratterizz.
(***)STORIA DELL'ARTE MODERNA II	6		Caratterizz.
(***)DISCIPL. DELLO SPETTACOLO I	6		Caratterizz.
(***)DISCIPL. DELLO SPETTACOLO	6		Caratterizz.
<b>TOTALE CREDITI</b>	60		

**(\*\*\*) DUE MODULI A SCELTA FRA LE DISCIPLINE DEL I OPPURE DEL II SEMESTRE PER UN TOTALE DI 12 CREDITI**

Ciascuno studente, a partire dal II anno può individuare un proprio percorso, scegliendo quattro moduli da 6 crediti fra le discipline dell'ambito dei Beni culturali, che vanno ad aggiungersi a due discipline obbligatorie da 12 crediti ciascuna, Archeologia classica e Museologia.

Dei Quattro moduli scelti Due saranno seguiti al II anno e altri Due al terzo anno. A puro titolo esemplificativo, qui indichiamo alcuni percorsi possibili, lasciando tuttavia libero lo studente di creare anche altre combinazioni ed eventualmente percorsi misti.



- a. Percorso storico-archeologico: 1. e 2.** Paleontologia e paleoecologia (I e II modulo); **3.e 4.** Preistoria e protostoria (I e II modulo).
- b Percorso storico-artistico: 1.** Storia dell'arte medievale (I modulo); **2.** Storia dell'arte moderna (I modulo); **3.** Storia dell'arte contemporanea (I modulo); **4.** il II modulo di una delle discipline storico-artistiche indicate oppure Estetica.
- c. Percorso archivistico-bibliotecario: 1.** Bibliografia e biblioteconomia (I modulo); **2.** Paleografia (I modulo); **3.** Papirologia (I modulo); **4.** il II modulo di una delle discipline biblioteconomiche indicate.
- d. Percorso di musica e spettacolo: 1.** Discipline dello spettacolo (I modulo); **2.** Musicologia (I modulo); **3.** Cinema (I modulo); **4.** il II modulo di una delle discipline ora indicate oppure Estetica.

Pertanto si consiglia di scegliere nel primo anno uno degli insegnamenti di Storia che possa essere utilmente propedeutico al percorso che si vorrà intraprendere. Si segnala inoltre che i 12 crediti che lo studente deve liberamente scegliere possono eventualmente essere spesi per arricchire i percorsi individuati. In ogni caso con i 12 crediti a scelta lo studente può sostenere un solo esame da 12 crediti oppure due esami da 6 crediti.

**Gli insegnamenti previsti nel III anno non ancora attivato sono i seguenti:**

MUSEOLOGIA (12 crediti)

FILOSOFIA TEORETICA (6 crediti)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (12 crediti)

DUE MODULI A SCELTA (da 6 crediti ciascuno) NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE DEI BENI CULTURALI

**Il percorso si conclude con:**

TIROCINIO

PROVA DI LINGUA

ABILITÀ INFORMATICHE

PROVA FINALE

**Passaggi dall'ordinamento 509/99 all'ordinamento 270/04**

Gli studenti che si sono iscritti, negli anni accademici passati, al corso basato sull'ordinamento 509/99 che vogliono passare all'ordinamento 270/04 possono fare domanda - presentando il loro piano di studi con gli esami sostenuti - alla Commissione didattica perché valuti il loro percorso e proponga gli esami da convalidare ed eventualmente da integrare al Consiglio di Corso di laurea.



## PROGRAMMI

### I ANNO, I SEMESTRE

#### LETTERATURA ITALIANA (A-L) (12 CFU)

*Prof. Francesco D'Episcopo*

##### *Obiettivi formativi*

Lineamenti di letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea e approfondimento critico della letteratura del Novecento nel Mezzogiorno e a Napoli.

##### *Programma*

La poesia religiosa e laica delle origini  
Dante Alighieri - Francesco Petrarca - Giovanni Boccaccio  
La novella dalle origini al '500 - Il poema cavalleresco - La storiografia politica nel '500  
Giovanni Battista Marino e la poesia barocca  
Arcadia e Illuminismo - La riforma del teatro di Carlo Goldoni  
Il Romanticismo in Europa e in Italia - Ugo Foscolo: analisi di sonetti  
Alessandro Manzoni e il romanzo storico - Giacomo Leopardi: analisi degli idilli  
Verismo e Naturalismo  
La poetica del Decadentismo  
Genesi e tipologia del romanzo del Novecento - Luigi Pirandello - Italo Svevo  
L'Ermetismo  
Il Neorealismo

Gli argomenti sopra elencati sono trattati in

Giulio Ferroni, *Profilo storico della Letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola, 2004.

Federico De Roberto, *I Viceré*. Introduzione di Nunzio Zago, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 2007.

Salvatore Battaglia, Luigi Compagnone, Luigi Incoronato, Mario Pomilio, Michele Prisco, Domenico Rea ed altri, "Le Ragioni narrative". Antologia di una rivista, Napoli, Tullio Pironti editore, 2009.

Luigi Incoronato, *Gli Apaches del Molise e altri racconti di emigrazione*, Mercato San Severino, Edizioni Il Grappolo, 2008.

Lettura consigliata

Lorenzo Giusso, *Figure di Capri*, Capri, Libreria editrice La Conchiglia, 2009.

#### LETTERATURA ITALIANA M-Z (12 CFU)

*Prof.ssa Rossana Esposito*

##### *Obiettivi formativi*

Conoscenza della letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea, attraverso il ritratto dei classici, l'incontro con le opere letterarie e il giudizio della critica. Capacità di lettura, analisi e interpretazione dei testi, con particolare riferimento ai modelli culturali e linguistici.

##### *Programma*

###### **I Parte**

Nascita e diffusione della lingua italiana. La letteratura religiosa. Forme, temi e strutture della lirica medievale. Dante: ritratto d'autore e incontro con le opere. Petrarca: ritratto d'autore e incontro con



le opere. Boccaccio: ritratto d'autore e incontro con le opere. Il poema epico-cavalleresco. La storiografia politica nel cinquecento. La letteratura barocca e l'Arcadia. La letteratura dell'Illuminismo: Parini, Goldoni. Il teatro di Alfieri. Il Neoclassicismo: arte e letteratura.

## II Parte

Il Romanticismo in Europa e in Italia. Foscolo: ritratto d'autore e analisi del testo. Manzoni :ritratto d'autore e analisi del testo. Leopardi: ritratto d'autore e analisi del testo. De Sanctis e il realismo. Naturalismo e Verismo: l'opera di G.Verga. Il Decadentismo in Europa e in Italia. Pascoli e il simbolismo. D'Annunzio e l'estetismo. Genesi e tipologia del romanzo del novecento. Pirandello. *Il Fu Mattia Pascal*: analisi del testo. I.Svevo. *La coscienza di Zeno*: analisi del testo. L'Ermetismo. Quasimodo, Ungaretti, Montale : analisi dei testi. Il Neorealismo. Letteratura e Resistenza.

Il corso sarà accompagnato da una Attività Seminariale che avrà per tema: *LA SCRITTURA DI VIAGGIO*

### *Testi di riferimento:*

G.Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1992,voll.2

R.Esposito, *Tipologia del libro di viaggio nel Medioevo*, in "Critica letteraria", Napoli,2000,n.106

R.Esposito, *Tipologia del libro di viaggio moderno*, ivi, 2004, n.124

R.Esposito , *Il racconto di viaggio nel primo novecento*, in "Il banco di lettura",Trieste, 2007, n.33

## STORIA CONTEMPORANEA (12 CFU)

*Prof. ssa Anna Pessina*

### *Programma*

Lineamenti di storia contemporanea dal 1815 ad oggi. Storia della storiografia.

### *Testi consigliati*

Parte generale:

F. Barbagallo, *Storia contemporanea dal 1815 ad oggi*, Carocci editore,- nuova edizione aggiornata (da studiare integralmente)

Parte monografica:

A. D'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Mondadori editore (da studiare integralmente)

## STORIA GRECA (12 CFU)

*Prof. Eduardo Federico*

### *Obiettivi formativi*

Il modulo ha come obiettivo la presentazione dei lineamenti di storia greca antica e dei suoi principali problemi dalla formazione dei palazzi a Creta (2100-1900 a.C. ca.) fino alla fine della terza guerra macedonica (168 a.C.). Il modulo si propone di raggiungere l'obiettivo evitando una prospettiva evenemenziale e sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti "miracolosi" della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della "cultura" occidentale.

Tra gli obiettivi del modulo ci sarà anche la presentazione di lineamenti di storia religiosa e dei culti greci dal Minoico all'età ellenistica.

Infine una sezione del modulo sarà dedicata a un problema specifico, fissato nella programmazione annuale, che sarà affrontato in forma seminariale con l'obiettivo di un avviamento alla conoscenza e all'utilizzo dei principali repertori e strumenti per lo studio della storia greca.



*Programma*

- a) Lineamenti di storia degli studi di Storia greca nell'Europa moderna e contemporanea
- b) Lineamenti di Storia greca dalla formazione dei palazzi minoici alla fine della terza guerra macedonica (168 a.C.)
- c) Lineamenti di storia religiosa greca
- d) Lineamenti di storia della Magna Grecia
- e) Amazzoni in Asia Minore

*Testi consigliati*

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
- b) Un manuale a scelta tra D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007; M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006; C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005; L. Braccesi, F. Cordano, M. Lombardo, A. Mele, *Storia greca. Lineamenti essenziali*, a cura di E. Pastorio, Monduzzi Editore, Bologna 2006.  
Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.
- c) E. Federico, *Culti, miti, feste. Una religione nella società*, in *Storia dell'Europa e del Mediterraneo. III. Grecia e Mediterraneo dall'VIII sec. a.C. all'età delle guerre persiane*, Salerno Editrice, Roma 2007, pp. 637-662.
- d) L. Braccesi, F. Raviola, *La Magna Grecia*, Il Mulino, Bologna 2008.
- e) Bibliografia specifica segnalata durante il corso.

**STORIA MODERNA (12 CFU)**

*Prof. Piero Ventura*

*Obiettivi formativi*

Il corso è impostato secondo i seguenti obiettivi: fornire nozioni e strumenti per acquisire un'adeguata conoscenza di base dell'età moderna; illustrare i principali aspetti del linguaggio e del metodo della storiografia modernistica; proporre alcuni temi di storia sociale dei consumi e della moda, specialmente per la prima età moderna.

*Programma*

Il corso è suddiviso in una parte generale e in una monografica. La prima concerne i passaggi salienti dell'età moderna, specialmente rispetto alle dinamiche economiche e politiche, con particolare riferimento all'Europa occidentale. Saranno presi in esame con più attenzione argomenti quali la stratificazione sociale, l'urbanizzazione, il rapporto tra produzione culturale e artistica e poteri, i consumi culturali.

Lo scopo della parte monografica del corso è ripercorrere i principali passaggi che hanno scandito la nascita e l'affermazione della società dei consumi in età moderna. Più in particolare verrà esaminato il ruolo svolto in tale ambito dalla moda. In riferimento all'arco cronologico compreso tra XVI e XIX secolo, saranno presi in considerazione temi quali la moda come istituzione sociale, i caratteri e l'articolazione dei sistemi vestimentari europei; la diffusione delle mode; le vesti quali veicoli di identità sociali e politiche.

*Testi di riferimento*

Parte generale

- a) uno dei seguenti manuali  
- Giuseppe GULLINO, Giovanni MUTO, Enrico STUMPO, *Il Mondo Moderno. Manuale di storia per l'università*, Bologna, Monduzzi, 2007;



- Massimo CATTANEO, Claudio CANONICI, Albertina VITTORIA, *Manuale di Storia*, Bologna, Zanichelli, 2009: vol. 1, *Il tardo Medioevo e la prima età moderna*, capitoli 3-15; vol. 2, *Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento*, capitoli 1-9;

b) le seguenti lezioni contenute in *Storia moderna*, Roma, Donzelli, 1998:

- Ottavia NICCOLI, *Il Rinascimento*, pp. 103-123
- Peter BURKE, *L'età barocca*, pp. 229-248
- Renato PASTA, *L'Illuminismo*, pp. 487-524.

c) un testo a scelta tra

- Roberto BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2002 (ottava edizione 2008);
- Giuseppe GALASSO, *Prima lezione di storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2008;

Parte monografica:

«Consumi e moda nell'Europa moderna»

Un testo a scelta tra:

- Daniel ROCHE, *Storia delle cose banali. La nascita del consumo in Occidente*, Roma, Editori Riuniti, 2002 (seconda edizione);
- Carlo Marco BELFANTI, *Civiltà della moda*, Bologna, Il Mulino, 2008.

## STORIA ROMANA (12 CFU)

*Prof. Mauro de Nardis*

### *Obiettivi formativi*

Far acquisire la conoscenza consapevole, nelle linee essenziali, dei fenomeni politici, sociali, religiosi, economici e giuridici propri del mondo romano, con particolare attenzione alle trasformazioni istituzionali, agli scontri bellici e all'impatto territoriale tra stati, al fine di procedere ad una pur generale contestualizzazione dei documenti e dei beni artistici della civiltà romana.

### *Programma*

I tratti fondamentali della storia e della civiltà romana nel bacino del Mediterraneo dall'età arcaica al periodo tardoantico, analizzati attraverso la lettura ed il commento, in italiano, delle fonti antiche di supporto. Analisi della struttura urbanistica, dei servizi essenziali e degli spazi della vita sociale nella città antica.

### *Testi consigliati*

E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano 2002, € 42.00

*Storia romana. Antologia delle fonti* (a c. di E. Lo Cascio), Monduzzi, Bologna 2008, €29.00.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni. Alla chiusura del corso, saranno resi disponibili per gli studenti, nella sede di Dipartimento di Discipline storiche (Napoli, Via Marina, 33 – VIII piano), eventuali materiali didattici utili alla preparazione dell'esame.



**I ANNO, II SEMESTRE**

**DIRITTO AMMINISTRATIVO (6 cfu)**

Il Programma verrà comunicato in seguito.

**GEOGRAFIA (6 CFU)**

*Prof.ssa Maria Ronza*

*Obiettivi formativi*

Il corso si propone di sviluppare competenze per considerare i beni culturali come parte integrante del paesaggio, per chiarirne i fattori di localizzazione, per valutare quanto le dinamiche dell'urbanizzazione e dell'industrializzazione hanno modificato i contesti di riferimento.

*Programma*

Il corso intende fornire le conoscenze di base della geografia umana e della geografia fisica per comprendere gli assetti territoriali; questi costituiscono, infatti, la matrice ed il contesto dei beni culturali e ambientali. Particolare attenzione sarà rivolta ai concetti di paesaggio, regione e sostenibilità.

*Testi consigliati*

- Dagradi P., Cencini C., *Compendio di geografia umana*, Pàtron editore, Bologna, 2003
- Sestini A., *Introduzione allo studio dell'ambiente. Fondamenti di geografia fisica*, Franco Angeli editore, Milano, 2003
- IGM, *Paesaggio e beni culturali*, in "Italia. Atlante dei tipi geografici", Firenze, 2006, pp. 614-677 (disponibile on line - [www.igmi.org/publicazioni/atlante\\_tipi\\_geografici/index.php](http://www.igmi.org/publicazioni/atlante_tipi_geografici/index.php))

Al termine del corso, presso la sezione di Geografia ([WWW.NBG.UNINA.IT](http://WWW.NBG.UNINA.IT)) e nell'orario di ricevimento del docente, sarà possibile scaricare i materiali didattici visionati durante le lezioni su un supporto digitale.

**LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (12 CFU)**

*Prof.ssa Paola Santorelli*

*Obiettivi formativi*

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base della Letteratura Cristiana Antica latina e greca attraverso l'approfondimento delle principali tematiche storico-religiose e delle più rappresentative figure del cristianesimo occidentale e orientale.

*Programma*

La letteratura cristiana antica latina e greca dalle origini al IV secolo con lettura di alcune delle più significative pagine antologiche.

*Testi consigliati*

- M. Simonetti E. Prinziavalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999, euro 34,90, pp. 573 (comprensive di letture, bibliografia, indici).
- La passione di Perpetua e Felicità*, a cura di M. Formisano, prefazione di E. Cantarella, BUR 2008, euro 9,20.
- Sant'Agostino, *Le Confessioni*, introduzione di Ch. Mohrmann, BUR 2006, euro 12.00.



Agli studenti che non frequentano si consiglia di incontrare il docente nel suo orario di ricevimento per chiarimenti bibliografici e metodologici in vista dell'esame e per ottenere materiale distribuito dalla cattedra (in particolare la dispensa sulle antiche versioni bibliche).

### LINGUA E LETTERATURA GRECA (12 CFU)

*Prof. Giovanni Indelli*

#### *Obiettivi formativi*

Il modulo si propone di promuovere la conoscenza degli aspetti fondamentali della letteratura greca, da Omero all'età imperiale, attraverso percorsi illustrati mediante la lettura (in traduzione italiana) di una serie di testi.

#### *Programma*

La letteratura greca dall'età arcaica all'età imperiale.

#### *Testi consigliati*

- Un manuale di Storia della letteratura greca a scelta, per esempio
- F. Montanari, *Storia della letteratura greca* (Laterza, Bari 2006)
  - L.E. Rossi, *Letteratura greca* (Le Monnier, Firenze 1995)
  - D. Del Corno, *Letteratura greca* (Principato, Milano 2003)

Brani degli autori oggetto del corso, in traduzione italiana, saranno resi disponibili on-line agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Letteratura greca

### LINGUA E LETTERATURA LATINA (12 CFU)

*Prof.sse Elena Scuotto e Maria Elefante*

#### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di avvicinare lo studente alla conoscenza della lingua latina come lingua indoeuropea nella sua complessità e nella sua evoluzione fino alla trasformazione nelle lingue romanze, nonché alla conoscenza delle linee essenziali della produzione letteraria a Roma dall'età arcaica al tardo-antico, con particolare riferimento ad alcuni generi, satira, teatro, romanzo ancora riproponibili nel mondo moderno attraverso trasposizioni teatrali e filmiche.

#### *Programma*

I Parte:

**A)** Approccio alla Lingua latina (struttura morfologica e sintattica) e alla storia della Lingua Latina. L'indoeuropeo e le lingua italice. La nascita del latino e sua evoluzione e cambiamenti in senso diacronico fino alla trasformazione nelle lingue romanze: La lingua latina osservata in senso sincronico: i livelli del latino: il latino d'uso, il latino settoriale, il latino letterario, il latino volgare. Fonti per la conoscenza della lingua latina. Elementi e aspetti preletterari della civiltà latina: prime testimonianze di lingua latina (testimonianze epigrafiche e primi documenti di prosa-poesia ritmica i *carmina*, le *leges*) Prime rappresentazioni non letterarie. Prime forme di storiografia.

**B):**La produzione letteraria a Roma dalla metà del III sec a.C. fino alla metà del V sec. d. C. presentata per generi letterari: la poesia epica, la poesia drammatica, la storiografia, la satira e la letteratura serio-comica, la poesia elegiaca ed epigrammatica, la poesia lirica, la filosofia, la retorica e l'oratoria, l'epistolografia, la letteratura didascalica scientifica e tecnica.



## II Parte

**A)** Lettura e interpretazione di testi: la satira e il romanzo: Lucilio, Orazio ( la II,4 e la II, 8 ) , il *Satyricon* di Petronio (*Cena Trimalchionis*) e Apuleio.

**B)** Seminario. I classici latini e la loro riproposizione nel teatro e nel cinema moderno: il teatro plautino e la sua riscrittura in. Pasolini Tato Russo e Peppino De Filippo, nonché nella trasposizione cinematografica di Richard Lester; il *Satyricon* di Petronio nella versione cinematografica di Polidoro e di Fellini; le *Metamorfosi* di Apuleio nella versione cinematografica di Sergio Spina.

*Testi consigliati*

Per la storia della Letteratura un qualsiasi manuale di buon livello.

Per la storia della lingua saranno distribuiti appunti in fotocopia.

Per le satire di Orazio si consiglia la lettura di due saggi che saranno distribuiti in fotocopia intitolati: E. Scuotto, *Nasidieno e Cazio (Lettura della sat. II 8 di Orazio)* in “Mnemosynon”, Napoli

2001; E. Scuotto, *Il poemetto gastronomico di Cazio, Lettura della Sat. 2,4*, in *Lecture Oraziane*, Napoli, 1995.

Per la lettura di Petronio saranno distribuiti in fotocopia alcuni capitoli del saggio di D. Gagliardi, *Petronio e il romanzo moderno*, Firenze 1993

Per il seminario è prevista distribuzione di appunti in fotocopia.

Sono previste anche visite in siti archeologici.

**STORIA MEDIEVALE (12 CFU)**

*Dott.ssa Rosalba Di Meglio*

*Obiettivi formativi:*

Il corso, dopo un inquadramento generale degli avvenimenti e delle problematiche principali della storia del Medioevo con particolare riferimento alla storia del Mezzogiorno d'Italia, tende a focalizzare, attraverso l'approfondimento di un tema particolare, il rapporto tra i fenomeni storici, le fonti scritte e le evidenze materiali e monumentali.

*Programma*

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

Storia generale del Medioevo, con approfondimenti di metodologia e analisi delle fonti

Storia del Mezzogiorno medievale

Storia sociale e religiosa della Napoli angioino-aragonese

*Testi di riferimento*

G. Vitolo, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Firenze, Sansoni, 2003.

F. Senatore, *Medioevo, istruzioni per l'uso*, Milano, Mondadori, 2008.

G. Vitolo – R. Di Meglio, *Napoli angioino-aragonese. Confraternite, ospedali, dinamiche politico-sociali*, Salerno, Carlone, 2003.



## II ANNO, I SEMESTRE

### ARCHEOLOGIA CLASSICA (12 CFU)

*Prof. Giovanna Greco*

#### *Obiettivi formativi*

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle problematiche archeologiche con un particolare approfondimento alla conoscenza delle manifestazioni artistiche del mondo greco e romano

#### *Programma*

Il corso si articola in tematiche generali:

- Introduzione all'archeologia : problematiche e metodi.
- Lineamenti della storia dell'arte antica : La Grecia e l'Occidente greco
- Lineamenti di storia dell'arte antica : L'Italia preromana e Roma

#### *Testi consigliati:*

E. Giannichedda, *Archeologia teorica* , Roma 2004 ( Carocci editore)

J. Boardman : *L'arte classica* , Laterza , Bari ,2005

Dal catalogo *I Greci in Occidente* (Venezia 1996) gli articoli di :

- Dieter Mertens , *L'architettura del mondo greco d'Occidente* (pp. 315-346)
- C.Rolley , *La scultura della Magna Grecia* ( pp. 369 – 398)
- G. Rizza – E. De Miro – Bonacasa, *La scultura siceliota dall'età arcaica all'età ellenistico - romana* (pp. 399 - 436)

Testi alternativi possono essere concordati con il docente

Del materiale figurativo commentato durante il corso verrà fornita una copia a disposizione dello studente.

Le lezioni saranno integrate da sopralluoghi in Musei, aree archeologiche e scavi dell'area campana.

### ESTETICA I (6 CFU)

*Prof. ssa Clementina Gily*

#### *Obiettivi formativi*

Qualificazione del modello della conoscenza estetica come creatività, attraverso esempi di filosofia e di teoria dell'immagine. Indicazione dei problemi attuali dell'estetica (conoscenza percettiva, poetiche e traduzione). Analizzare la peculiarità cognitiva del brainframe analogico con informazioni sull'estetica digitale.

#### *Programma*

Giordano Bruno e la storia dell'estetica.

Estetica della percezione: pensare e scrivere per elaborare il sentire. La mente delle immagini – scrivere con indici, icone e simboli in miti e metafore.

Le immagini di Giordano Bruno e il conoscere estetico.

#### *Testi di riferimento*

- M. Ferraris, *Estetica Razionale*, Cortina 1997

- Giordano Bruno, *Lo spaccio della Bestia trionfante* (i non frequentanti integrano la lettura con Michele Ciliberto, *Giordano Bruno*, Laterza)

- C.Gily, Migrazioni, [www.scriptaweb.it](http://www.scriptaweb.it) 2006



*Altre attività*

- Prove intercorso
- Attività per la costruzione del Portfolio
- Esercitazioni di storia

*Propedeutica*

E. Franzini, M. Mazzocut-Mis, *Breve storia dell'estetica*, Mondadori.

**ESTETICA II (6 CFU)**

*Prof.ssa Clementina Gily*

Ut Pictura poesis

*Obiettivi formativi*

Dalle conoscenze teoriche della teoria dell'immagine alla scrittura dei testi multimediali. Estetica della comunicazione virtuale.

Estetica digitale come luogo di testi pluricodificati in parole e figure: seminario di ecfrastica.

*Programma*

Giordano Bruno e la storia dell'estetica.

Estetica della percezione: pensare e scrivere per elaborare il sentire. La mente delle immagini – scrivere con indici, icone e simboli in miti e metafore.

Le immagini di Giordano Bruno e il conoscere estetico.

*Testi di riferimento*

- A.Pinotti, A. Somaini, *Teorie dell'immagine*, Cortina 2009
- C.Gily, *Migrazioni*, [www.scriptaweb.it](http://www.scriptaweb.it)

*Altre attività*

- Prove intercorso
- Attività per la costruzione del Portfolio
- Esercitazioni di storia

*Propedeutica*

- E. Franzini, M. Mazzocut-Mis, *Breve storia dell'estetica*, Mondadori.

**MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA I**

*Prof. Enrico Careri*

*Obiettivi formativi*

Il corso intende fornire le basi essenziali della musicologia e della storia della musica occidentale di tradizione colta. Attraverso l'analisi di alcune composizioni particolarmente significative lo studente avrà modo di conoscere i principali generi musicali (sonata, concerto, sinfonia, opera etc) e le principali forme musicali (forma sonata, fuga, aria con da capo etc), ma anche i tratti storico-stilistici più rilevanti dei maggiori compositori del passato.

*Programma*

Lineamenti di storia della musica, musicologia, metodologie della ricerca, tutela del bene musicale, professioni musicali.

*Testi consigliati*

Enrico Careri, *Beni musicali, musica, musicologia*, Lucca, LIM, 2006.



M. Baroni, E. Fubini, P. Petazzi, P. Santi e G. Vinay, *Storia della musica*, Torino, Einaudi, 1988.  
(diversamente dagli anni passati questo libro va studiato tutto)

NB. per sostenere l'esame è necessario aver ascoltato le composizioni musicali disponibili presso il laboratorio fotografico dell'edificio di Porta di Massa (Sig. Terracciano)

## MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA II

*Prof. Enrico Careri*

### *Obiettivi formativi*

Con il II modulo il corso mira ad affinare le capacità di ascolto e di interpretazione critica degli studenti attraverso l'approfondimento di temi già trattati nelle linee generali nel primo modulo.

### *Programma*

Il corso approfondisce in modo particolare i generi e le forme musicali del periodo classico-romantico.

### *Testi consigliati*

Renato Di Benedetto, *Romanticismo e scuole nazionali nell'Ottocento*, Torino, EdT, 1979.  
Giorgio Pestelli, *L'età di Mozart e di Beethoven*, Torino, EdT, 1979

## PALEOGRAFIA I (6 CFU)

*Prof. Filippo D'Oria*

### *Obiettivi formativi*

Il modulo intende fornire un adeguato orientamento alla storia della scrittura latina dalle prime testimonianze epigrafiche all'Alto Medioevo.

### *Programma*

La capitale romana dagli inizi al VI secolo d. C. Corsiva nuova; onciale; semionciale. Il Particolarismo grafico e la beneventana.

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni di lettura e commento di facsimili di manoscritti

### *Testi consigliati*

- Cencetti G. *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Pàtron Editore, Bologna 1997<sup>5</sup>
- Petrucci A. – Romeo C., *"Scriptores in Urbibus". Alfabetismo e cultura scritta nell'Italia altomedievale*, Bologna 1992
- Petrucci A., *SCRIVERE E LEGGERE NELL'ITALIA MEDIEVALE*, S. Bonnard, MILANO 2007

Repertorio di facsimili:

- Cherubini P. – Pratesi A., *PALEOGRAFIA LATINA. TAVOLE*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2004

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti presso la sede di Dipartimento di Filologia Classica "F. Arnaldi" (Napoli, via Porta di Massa, 1, scala B, piano ammezzato).

Sono previsti seminari presso la Biblioteca Nazionale di Napoli o altre Istituzioni archivistiche del territorio.



## PALEOGRAFIA II (6 CFU)

*Prof. Filippo D'Oria*

### *Obiettivi formativi*

Il modulo intende fornire un adeguato orientamento sull'evoluzione delle tipologie grafiche latine dalla minuscola carolina all'invenzione della stampa

### *Programma*

L'origine della carolina. La gotica; il libro universitario. Petrarca e la reazione antigotica. La stampa.

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni di lettura e commento di facsimili di manoscritti

### *Testi consigliati*

- Petrucci A., *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto, Roma 1992

- Pratesi A., *Le ambizioni di una cultura unitaria: la riforma della scrittura*, in *Nascita dell'Europa ed Europa Carolingia: un'equazione da verificare*, Spoleto 1981 (XXVII Settimana di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto, 19-25 aprile 1979), pp. 507-530; ripubblicato in Pratesi A., *Frustula Palaeographica*, Firenze Olschki 1992, (Biblioteca di Scrittura e Civiltà, IV), pp. 267-279.

- Cencetti G., *Postilla nuova ad un problema paleografico vecchio: l'origine della minuscola carolina*, in «Nova Historia», 7 (1955), pp. 1-24; ripubblicato in Cencetti G., *Scritti di paleografia*, a cura di G. Nicolaj, Zürich 1993, pp.111-134

### Repertorio di facsimili:

- Cherubini P. – Pratesi A., *PALEOGRAFIA LATINA. TAVOLE*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2004

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti presso la sede del Dipartimento di Filologia Classica "F. Arnaldi" (Napoli, via Porta di Massa, 1, scala B, piano ammezzato).

Sono previsti seminari presso la Biblioteca Nazionale di Napoli o altre Istituzioni archivistiche del territorio.

## PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA I (6 CFU)

### *Obiettivi formativi*

Il modulo intende mostrare i processi di formazione di un resto fossile, l'uso dei fossili nella ricostruzione degli ambienti del passato e nella definizione dell'età delle rocce. Attraverso lezioni frontali, esercitazioni ed osservazione diretta dei fossili lo studente verrà preparato a considerare il fossile non solo come bene da tutelare e musealizzare, ma anche come strumento di valorizzazione di un territorio e approccio alla storia geologica della regione.

### *Programma*

Trattazione di aspetti di Paleontologia generale (rocce e loro genesi, biostratigrafia e fossilizzazione, paleoicnologia, basi di tassonomia, paleoecologia, distribuzione verticale dei fossili e la stratigrafia. La carta geologica). Evoluzione ed origine della vita sulla terra. Storia della Paleontologia. Paleontologia sistematica: rassegna dei fossili più caratteristici e i loro ambienti nelle varie ere geologiche. Fossili e territorio: geositi, musei paleontologici, parchi paleontologici. I fossili e la legislazione italiana..



*Testi consigliati*

- Appunti dalle lezioni.
  - Allasinaz A., *Paleontologia generale e sistematica degli Invertebrati*, E.C.I.G., 1991.
- Inoltre:
- Raffi e Serpagli, *Introduzione alla Paleontologia*, UTET, 1993– opera di consultazione
  - Allasinaz A., *Invertebrati fossili*, UTET Torino, 1999 - opera di consultazione

**PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA II (6 CFU)**

*Obiettivi formativi*

Il modulo intende preparare gli studenti ad utilizzare i fossili e gli strumenti base di descrizione morfologica e geologica di un territorio (carta topografica, carta geologica) per la valorizzazione dei beni paleontologici a scala regionale.

*Programma*

Verranno trattati aspetti di cura e conservazione del materiale paleontologico. Osservazione diretta e riconoscimento di rocce. Riconoscimento dei processi di fossilizzazione attraverso l'osservazione dei fossili. Osservazione e riconoscimento dei principali fossili del territorio. La carta geologica come strumento di analisi del territorio. Applicazione dei concetti acquisiti a casi-studio concreti dell'Appennino centro-meridionale. Eventuale escursione didattica sul terreno per esame diretto delle emergenze paleontologiche.

*Testi consigliati*

- Appunti dalle lezioni con cartografia topografica e geologica
- Raffi e Serpagli, *Introduzione alla Paleontologia*, UTET, 1993
- Allasinaz A., *Invertebrati fossili*, UTET Torino, 1999 - opera di consultazione

**PAPIROLOGIA I (6 CFU)**

*Prof. Giovanni Indelli*

*Obiettivi formativi*

Nel modulo sono tracciati i lineamenti della papirologia, con particolare riferimento al materiale scrittoriale e ai testi e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili e alla storia delle scoperte dei papiri in Egitto e a Ercolano.

*Programma*

Definizione e ambiti della papirologia. I supporti scrittorii nel mondo antico. Il papiro: la pianta, la carta di papiro, il rotolo, il codice. Strumenti scrittorii e inchiostri. Storia delle scoperte e delle pubblicazioni. Restauro, conservazione, edizione dei papiri. I papiri ercolanesi.

*Testi consigliati*

- M. Capasso, *Introduzione alla papirologia* (Il Mulino, Bologna 2005), pp. 13-156, 213-225;
  - E.G. Turner, *Papiri greci* (Carocci, 2<sup>a</sup> ristampa, Roma 2008), pp. 37-72, 93-116;
  - O. Montevecchi, *La papirologia* (Vita e Pensiero, Milano 1989), pp. 30-40;
  - M. Capasso, *Manuale di papirologia ercolanese* (Congedo, Galatina 1991), pp. 27-148;
  - F. Longo Auricchio, *La Villa Ercolanese dei Papiri: storia delle scoperte e vita dell'Officina dal Museo di Portici al Palazzo Reale di Napoli*, «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-20
- Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile on-line agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia I.



### **PAPIROLOGIA II (6 CFU)**

*Prof. Giovanni Indelli*

#### *Obiettivi formativi*

Nel modulo è mostrato il contributo della papirologia alla conoscenza della letteratura greca e latina e della vita politica e socioeconomica dell'Egitto grecoromano, mediante la lettura (in traduzione italiana) di brani letterari e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili scoperti in Egitto, e alla conoscenza della filosofia epicurea, mediante la lettura (in traduzione italiana) di testi conservati nei papiri ercolanesi.

#### *Programma*

I papiri e la letteratura greca e latina. I papiri documentari e la storia dell'Egitto ellenistico. I papiri e la religione. I papiri e la scuola. La biblioteca ercolanese.

#### *Testi consigliati*

M. Capasso, *Introduzione alla papirologia* (Il Mulino, Bologna 2005), pp. 157-212; E.G. Turner, *Papiri greci* (Carocci, 2<sup>a</sup> ristampa, Roma 2008), pp. 117-169; O. Montevecchi, *La papirologia* (Vita e Pensiero, Milano 1989), pp. 177-401; M. Gigante, *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 22-62.

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile on-line agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia II

### **PREISTORIA E PROTOSTORIA I (6 CFU)**

*Prof. Marco Pacciarelli*

#### *Obiettivi formativi*

Scopo del corso è l'acquisizione delle principali cognizioni e dei fondamenti metodologici inerenti all'archeologia preistorica e protostorica, con particolare riferimento all'Italia, ma con aperture al contesto europeo e mediterraneo.

#### *Programma*

Il concetto di preistoria e protostoria; elementi di storia degli studi di preistoria; fondamenti metodologici dell'archeologia preistorica; il processo di evoluzione biologica dalle prime specie di ominidi all'*Homo sapiens*; cognizioni sulle fasi del paleolitico in Italia; l'affermazione dell'agricoltura nel Vicino Oriente e la sua diffusione in Europa; il neolitico in Italia.

#### *Testi di riferimento*

Dispense fornite dal docente nel corso delle lezioni (per informazioni: [marcopacciarelli@libero.it](mailto:marcopacciarelli@libero.it)).

### **PREISTORIA E PROTOSTORIA II (6 CFU)**

*Prof. Marco Pacciarelli*

#### *Programma*

Le trasformazioni delle prime comunità agricole europee e il fenomeno del megalitismo; l'età del rame nell'Italia peninsulare; l'emergere delle società complesse della protostoria; l'età del bronzo in Italia; la crisi del XII secolo a.C. in area mediterranea; la svolta protourbana in Italia e le civiltà della prima età del ferro; l'avvio della formazione delle città e dei popoli indigeni in Italia.



*Testi di riferimento*

Dispense fornite dal docente nel corso delle lezioni (per informazioni: marcopacciarelli@libero.it).

**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I (6 CFU)**

*Prof. Mariantonietta Picone*

*Obiettivi formativi*

Fornire i lineamenti di base della storia dell'arte contemporanea dalla fine del '700 ad oggi, insieme agli strumenti essenziali per acquisire capacità di lettura visiva e critica di un'opera d'arte.

*Programma*

Nel Corso verrà delineata a grandi linee la Storia dell'arte dalla Rivoluzione industriale ad oggi, puntando sui movimenti e sui grandi protagonisti.

In relazione al periodo coperto dalla disciplina, si precisa che il manuale consigliato, già concepito secondo criteri di riduzione oggi indispensabili, va portato per intero.

*Testi consigliati*

*Arte e Storia dell'Arte*, manuale a cura di Rita Scrimieri, vol.3°, Tomi A e B, Milano, Minerva Italica 2002 (Due volumi Euro 31,05)

**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II (6 CFU)**

*Prof. Mariantonietta Picone*

*Obiettivi formativi*

Il secondo modulo si pone come obiettivo quello di approfondire da un punto di vista sia storico che critico un tema in modo da porre gli studenti nella condizione di acquistare una maggiore padronanza nell'uso degli strumenti di lettura e di esegesi.

*Programma*

*Marcel Duchamp, L'illusionista*

Il programma di quest'anno vuole affrontare il nodo rappresentato dalla presenza di un grande protagonista delle avanguardie che ha mutato il modo di concepire l'arte. Si affronteranno varie interpretazioni di Duchamp e si forniranno materiali per approdare a una conoscenza critica consapevole di questo discusso e problematico artista.

*Testi consigliati*

Appunti delle lezioni.

Jean Clair, *Marcel Duchamp. Il grande illusionista*, Cappelli editore, Bologna 1979

Arturo Schwarz, *Marcel Duchamp, la sposa ... e i Readymade*, Electa Mondadori, Milano 1988

Elio Grazioli (a cura di), *Marcel Duchamp*, n.5 della rivista "Riga", Marcos y Marcos, Milano 1993 (testo di consultazione)

**AVVERTENZA**

I libri indicati sono solo una parte del programma. All'esame sarà richiesta una conoscenza molto approfondita del pensiero e della produzione di Duchamp, che va ben oltre i testi indicati. Questi ultimi infatti non sono altro che un punto di partenza. Verrà fornita un'ampia bibliografia su Duchamp in italiano, francese ed inglese. Gli studenti saranno liberi di procurarsi le informazioni richieste, utilizzando gli appunti delle lezioni, la bibliografia indicata durante il corso, internet e tutto quello che può essere utile allo scopo. Sarà fornito agli studenti un elenco di opere di Duchamp di cui si richiede una lettura critica. Informazioni in proposito saranno date nel corso delle lezioni e sul sito web della docente in Campus.



### STORIA DEL CINEMA I (6 CFU)

Storia del cinema ed evoluzione del linguaggio cinematografico

#### *Obiettivi formativi*

Il primo modulo propone una trattazione storica del cinema mondiale, dal pre-cinema a oggi: con particolare attenzione agli autori che hanno segnato, con le loro opere, i tasselli fondamentali dell'evoluzione del linguaggio cinematografico.

#### *Programma*

Dal pre-cinema alla nascita delle cinematografie nazionali  
Le avanguardie storiche  
Il cinema classico  
Il cinema moderno  
Il cinema contemporaneo  
Cinema e tecnologia digitale

#### *Testi di riferimento*

Paolo Bertetto (a cura di), *Introduzione alla storia del cinema. Autori, film, correnti*, Utet Università, Torino, 2002.

**Per gli studenti che non hanno frequentato il corso è, inoltre, obbligatorio studiare il seguente volume:**

Antonio Costa, *Saper vedere il cinema*, Bompiani, Milano, 2007.

Oltre alle opere prese in esame durante il corso, gli studenti (frequentanti e non) dovranno vedere alcuni film fondamentali della storia del cinema, i cui titoli verranno indicati durante il corso.

### STORIA DEL CINEMA II (6 CFU)

L'audiovisione: immagini, musica, suoni

#### *Obiettivi formativi*

Il tema principale del secondo modulo è l'«Audiovisione»: il rapporto tra suoni e visioni nel cinema. Lo scopo di questo modulo è mostrare come, nella combinazione audiovisiva, le percezioni sonore e visive si influenzino a vicenda, secondo un meccanismo che Michel Chion definisce «reciprocità del valore aggiunto».

#### *Programma*

Breve storia della musica da film dalle origini all'introduzione del sonoro.  
Rapporto tra cinema e musica dall'introduzione del sonoro all'era del videoclip.  
Il “contratto” audiovisivo.  
Le disposizioni di ascolto.  
La scena audiovisiva.  
Il testo cinematografico al di là dei suoni e delle immagini.  
Angolazioni: Il *Rockumentary* (cinema e musica pop).

#### *Testi di riferimento*

Michel Chion, *L'audiovisione. Suono e immagine nel cinema*, Lindau, 1992.  
Diego Del Pozzo / Vincenzo Esposito, *Rock around the Screen. Storie di cinema e musica pop*, Liguori, 2009.

**I titoli dei film da vedere saranno indicati durante il corso.**



## II ANNO, II SEMESTRE

### BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA I (6 CFU)

*Prof. Silvia Sbordone*

#### *Obiettivi formativi*

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base della bibliografia e della biblioteconomia. Sono presentate le tematiche relative al concetto di bibliografia e alla sua evoluzione storica, all'uso dei repertori tradizionali a stampa, alle risorse bibliografiche elettroniche, ai metodi di organizzazione per la compilazione di bibliografie e alla ricerca bibliografica.

#### *Programma*

Gli argomenti principali sono: definizione di biblioteconomia. I lineamenti fondamentali della bibliografia dalle origini fino ad oggi. L'informazione e la circolazione libraria dal XV al XXI sec. Il repertorio bibliografico e la bibliografia di riferimento. La gestione, l'organizzazione e l'aricolazione dei repertori.

#### *Testi consigliati:*

Marco Santoro- Antonella Orlandi, *Avviamento alla bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2006.

### BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA II (6 CFU)

*Prof. Silvia Sbordone*

#### *Obiettivi formativi*

Il corso intende introdurre gli studenti all'uso della biblioteca nella società attuale e del suo materiale, all'incremento, all'ordinamento, alla tutela, alla conservazione e alla catalogazione delle raccolte.

#### *Programma*

Saranno analizzate le tematiche relative alle diverse tipologie delle biblioteche italiane, alla formazione e alla gestione delle raccolte bibliotecarie, ai servizi al pubblico, alle biblioteche in rete, al ruolo del bibliotecario, alla teoria e alle tecniche della catalogazione e della classificazione, ai principi che regolano l'attività catalogografica.

#### *Testi consigliati:*

*Guida alla biblioteconomia*, a cura di Mauro Guerrini, Milano, Bibliografica, 2008.

### DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO I (6 CFU)

*Prof. Ettore Massarese*

#### *Obiettivi formativi*

Far conoscere i fondamenti dell'istituzione teatrale della tradizione scenica dell'Occidente nei suoi principali svolgimenti storici

#### *Programma*

La storia del teatro dalle Origini al secondo Novecento.

#### *Testi consigliati:*

-R. Alonge *Nuovo manuale di storia del teatro. Quell'oscuro oggetto del desiderio*, UTET, Torino 2008.

-W. Shakespeare *Amleto* (edizione suggerita Marsilio curata da A. Serpieri).



-una tragedia a scelta tra quelle di Eschilo, Sofocle e Euripide (per il classico greco si consiglia la lettura di J.Romilly *la tragedia greca*, il Mulino, Bologna 1996. Il testo è disponibile in fotocopia presso il nostro dipartimento, lo studente potrà scegliere di studiare solo la parte del libro relativa al tragediografo scelto).

-L.Pirandello *Sei personaggi in cerca di autore* (edizione suggerita Einaudi ET Classici).

-C.Goldoni *La Locandiera*

-N.Machiavelli *La Mandragola* (Bur o Einaudi).

### **DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO II (6 CFU)**

*Prof. Ettore Massarese*

#### *Obiettivi formativi*

conoscenza e approfondimento delle teorie e delle tecniche dei codici espressivi del teatro.

#### *Programma*

Il teatro e lo spazio-tempo del libro: nuove esperienze di percezione tra corpi di pagina e corpi di scena.

#### *Testi consigliati*

-E.Massarese *Teatri/Libro: Ronconi/Bene/Vasilicò*, Aracne, Roma 2009 (in corso di stampa)

-Saranno inoltre disponibili presso la cattedra materiali video e dispense utili alla preparazione dell'esame.

### **ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (12 CFU)**

Il Programma sarà comunicato in seguito

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (12 CFU)**

*Prof. Francesco Bifulco*

#### *Obiettivi formativi*

Sviluppare conoscenze e capacità di base inerenti le attività/risorse d'impresa e le modalità di scelta delle stesse per creare valore, approfondendone le opzioni strategiche e le scelte gestionali, con particolare riferimento al sistema delle imprese culturali.

#### *Programma*

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

Attività umane, attività d'impresa, risorse impiegate, finalità di gestione.

Modelli di generazione di valore e condizioni di vantaggio.

Modelli di configurazione strutturale.

Sistema delle attività culturali e tipologie di imprese culturali.

Processi di decisione ed opzioni strategiche.

Scelte di marketing, erogazione, economico-finanziarie.

Casi ed applicazioni.

#### *Testi consigliati*

Stampacchia P., *Il governo dei processi di impresa*, McGraw-Hill, Milano, 2007.

Solima L., *L'impresa culturale. Processi e strumenti di gestione*, Carocci, 2004.



Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno posti a disposizione degli studenti on-line nello spazio web del docente sul sito [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it)

### **STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I (6 CFU)**

*Prof.ssa Vincenza Lucherini*

#### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di conoscere e distinguere le principali tendenze del Medioevo occidentale, sia nel campo dell'architettura, scultura e pittura, sia nell'ambito delle cosiddette arti minori.

#### *Programma*

Il corso è incentrato sulla storia della produzione artistica occidentale dal Paleocristiano al Gotico (l'elenco dettagliato degli argomenti verrà fornito agli studenti durante la prima lezione del corso).

#### *Testi consigliati*

De Vecchi P., Cerchiari E., *Arte nel tempo. Il Medioevo*, Bompiani, Milano, ultima ristampa, volume I, tomo I (pp. 249-299), tomo II per intero (pp. 302-651), tutte le schede incluse.

### **STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II (6 CFU)**

*Prof.ssa Vincenza Lucherini*

#### *Obiettivi formativi*

Attraverso l'analisi di alcuni temi monografici (il Romanico e le tecniche artistiche medievali), il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti metodologici fondamentali ad un approccio critico alla disciplina.

#### *Programma*

Il corso sarà incentrato sul concetto storiografico di Romanico e prenderà in esame le principali manifestazioni artistiche incluse nella definizione di Romanico; in questo contesto di studio saranno analizzati alcuni trattati medievali sulle tecniche artistiche

#### *Testi consigliati*

Barral i Altet X., *Contro l'arte romanica? Saggio su un passato reinventato*, Jaca Book, Milano, 2009.

Tosatti S.B., *Trattati medievali di tecniche artistiche*, Jaca Book, Milano, 2007.

### **STORIA DELL'ARTE MODERNA I (6 CFU)**

*Prof. Tomaso Montanari*

#### *Obiettivi formativi:*

Il corso intende fornire una preparazione di base sulla storia dell'arte della prima età moderna (XV-XVI secolo).

#### *Programma*

Il corso avrà per oggetto la storia dell'arte in Italia e in Europa da Donatello alla morte di Raffaello.

#### *Testi consigliati*



A. Pinelli, *La storia dell'arte. Istruzioni per l'uso*, Roma-Bari, Laterza, 2009

F. Sricchia Santoro, *L'arte del Cinquecento in Italia e in Europa*, Milano, Jaca Book, 1997

Alla fine del corso sarà disponibile, presso l'Ufficio fotografico a Porta di Massa, un cd-rom contenente le immagini delle opere d'arte discusse durante le lezioni.

### STORIA DELL'ARTE MODERNA II (6 CFU)

*Prof. Tomaso Montanari*

#### *Obiettivi formativi:*

Il corso intende fornire una preparazione di base sulla storia dell'arte moderna (XVI-XVII secoli).

#### *Programma*

Il corso avrà per oggetto la storia dell'arte in Italia e in Europa dalla morte di Raffaello alla maturità di Bernini.

#### *Testi di riferimento*

Rudolf Wittkower, *Arte e architettura in Italia 1600-1750* (1958), Torino, Einaudi, 1972 (edizione economica tascabile 1993; ristampa 2005), **solo la prima e la seconda parte.**

Alla fine del corso sarà disponibile, presso l'Ufficio fotografico a Porta di Massa, un cd-rom contenente le immagini delle opere d'arte discusse durante le lezioni.



**CORSO DI LAUREA  
IN  
CULTURA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI  
(Seconda Parte DM.509/1999)**

**Classe di appartenenza:** Classe delle Lauree in Scienze dei Beni Culturali (Classe n. 13)

**Il Corso di laurea il cui ordinamento si fonda sul DM 509/1999 è ad esaurimento. Pertanto non saranno attivati il primo e il secondo anno, ma solo il terzo per gli iscritti del 2007-08.**

**Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali**

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti per ognuno degli anni di Corso.

Ogni credito corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria. L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali per lo più di 32 ore ciascuno. La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

<b>III ANNO PRIMO SEMESTRE</b>			
<b><u>INSEGNAMENTO</u></b>	<b><u>CFU</u></b>	<b><u>S.S.D.</u></b>	<b><u>AREA</u></b>
RESTAURO	4	SECS-P/10	B
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	2	ICAR/15	A
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI	2	CHIM//05	C
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA	4	GEO/01	C
ATTIVITA' A SCELTA	12		D

<b>III ANNO SECONDO SEMESTRE</b>			
<b><u>INSEGNAMENTO</u></b>	<b><u>CFU</u></b>	<b><u>S.S.D.</u></b>	<b><u>AREA</u></b>
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	4	SECS-P/10	Ambito di sede
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE I	4	SECS-P/10	Ambito di sede
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE II	4	SECS-P/10	Ambito di sede
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	4	L-FIL-LET/08	C
ALTRE ATTIVITÀ ( ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICA, TIROCINIO, ETC.)	10		F
LINGUA STRANIERA	2		E
PROVA FINALE	8		E
TOTALE CREDITI	60		

**Attività a Scelta (d)**

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Facoltà relative alle attività a scelta (lettera d), riconoscerà i relativi CFU a studenti ai quali, previa frequenza di moduli didattici dell'intera Università Federico II, venga rilasciato un attestato; il numero di ore frequentate dovrà essere congruo con il numero di crediti da maturare, mentre la sola verifica finale non potrà assolutamente bastare al conseguimento di crediti.

**Altre Attività (f)**

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali riconosce, su domanda, le seguenti Altre Attività formative:

1. Attività informatiche, sia come formazione e acquisizione di competenze, sia come servizio prestato, documentate da idonea certificazione:

- ECDL o laboratorio di informatica frequentato presso il CdL in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali : 4 CFU

- Altro: da 1 a 3 CFU

2. Attività di scavo archeologico, catalogazione, schedatura, didattica, presso Musei, Soprintendenze, Scavi, documentate da idonea certificazione: da 1 a 3 CFU;

3. Diploma di Scuole di Specializzazione in Archivistica, Paleografia, Diplomatica: 4 CFU;

4. Diploma di Scuole di Specializzazione in Biblioteconomia: 4 CFU

5. Diploma di I e di II livello del Conservatorio Musicale: 2/4 CFU

6. Diploma dell'Accademia di Belle Arti: sono eventualmente riconosciuti singoli esami;

7. Diploma o attestazione di attività formativa presso Accademie, Scuole di teatro e cinematografia di rilevanza nazionale: da 1 a 3 CFU;

8. Conoscenza di lingue straniere: possono essere riconosciute (da 1 a 3 CFU), purché le abilità linguistiche siano state conseguite nell'ultimo biennio, soltanto le seguenti certificazioni:

- Francese (DHEF, DS, DELF)

- Inglese (UCLES, Pitman, IELTS, Trinity College of London [se con ISE], TOEFL

- Spagnolo (Istituto Cervantes e Universidad de Salamanca)

- Tedesco (ZOP – KDS – GDS – ZMP – PWD del Goethe Institut, Unicert IV –Unicert III dell'Università)

Attività di tirocinio nell'ambito dei SSD relativi alla Classe 13 (Classe delle Lauree in Scienze dei Beni Culturali): 5 CFU

**Attività a Scelta (d) e Altre Attività (f)**

1. Gli studenti dovranno consegnare a uno dei componenti della Commissione Didattica (Proff. Enrico CARERI, Mauro DE NARDIS, Rossana ESPOSITO, Paola SANTORELLI, Mariella RONZA), **esclusivamente nel corso della prima settimana di ogni mese durante i rispettivi ORARI DI RICEVIMENTO**, gli attestati di Attività a scelta (d), Altre attività (f) e Prova finale di lingua straniera (e) per le quali richiedono l'attribuzione di Crediti **insieme con i relativi Moduli scaricabili dal sito WWW.ARCHEO.UNINA.IT**, integralmente compilati (indicare con particolare attenzione l'anno nel quale ci si è immatricolati, il numero di matricola e I propri recapiti telefonici e telematici) e firmati. La Commissione Didattica non accetterà pratiche che non siano complete o che vengano consegnate in periodi diversi da quelli stabiliti. La Commissione Didattica non prenderà in esame e, dunque, non sottoporrà all'approvazione del Consiglio del Corso di Laurea attestati che vengano lasciati nelle cassette postali dei docenti.

2. I Crediti relativi alla lettera d) (Attività a scelta) si possono conseguire **esclusivamente** con la frequenza di Moduli accademici (corsi di lezioni, non seminari) attivati nell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al termine dei quali il Docente titolare del Modulo rilascerà un attestato. Nel caso di Moduli della Facoltà di Lettere e Filosofia, lo studente chiederà al Docente di firmare l'apposito Modulo scaricabile dal sito www.archeo.unina.it debitamente compilato; nel caso di Moduli di altre Facoltà, la firma del Docente in calce all'attestato redatto su carta intestata dovrà essere accompagnata dal timbro del Dipartimento di appartenenza del Docente, e lo studente



consegnerà alla Commissione Didattica tale attestato accompagnato dall'apposito Modulo scaricabile dal sito [WWW.ARCHEO.UNINA.IT](http://WWW.ARCHEO.UNINA.IT) debitamente compilato. Al fine di allargare le competenze maturate e arricchire il percorso formativo la commissione didattica consiglia vivamente la diversificazione delle attività, evitando il più possibile di sostenere più di un modulo con uno stesso docente o in una stessa disciplina.

3. Sarà cura dei laureandi concordare con i rispettivi *tutors* la data della Prova finale di lingua straniera, da sostenere **CON CONGRUO ANTICIPO** rispetto alle scadenze previste per la consegna dell'attestato alla Commissione Didattica.

### **Prova finale per il conseguimento della Laurea**

La verifica linguistica per l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera relativa alla Prova finale sarà sostenuta dallo studente con il proprio tutor, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo fissato per il superamento di tutti gli esami e la consegna dell'elaborato finale.

La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in un una relazione scritta (elaborata sotto la guida di un relatore) sulle attività di ricerca in ambito sperimentale e/o bibliografico ovvero su esperienze didattiche e formative riferite alle attività formative maturate nel percorso degli studi e coerenti con gli obiettivi generali della Classe delle Lauree in Scienze dei Beni Culturali (Classe n. 13) relative a tutti i Moduli di insegnamento

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella discussione della Tesi (fino a 11 punti) alla media conseguita negli Esami di profitto, tradotta in centodecimi. Sono escluse dal computo della media per gli Esami di profitto le attività didattiche la cui prova di esame consista nell'accertamento del requisito della sufficienza o della non sufficienza per il conseguimento dei relativi crediti.

La Laurea può essere conseguita con lode su richiesta del relatore e con l'unanimità della Commissione.



## PROGRAMMI

### III ANNO, I SEMESTRE

#### ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (2 CFU)

Il Programma sarà comunicato in seguito.

#### PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA (4 CFU)

##### *Obiettivi formativi*

Il modulo intende mostrare i processi di formazione di un resto fossile, l'uso dei fossili nella ricostruzione degli ambienti del passato e nella definizione dell'età delle rocce. Attraverso lezioni frontali, esercitazioni ed osservazione diretta dei fossili lo studente verrà preparato a considerare il fossile non solo come bene da tutelare e musealizzare, ma anche come strumento di valorizzazione di un territorio e approccio alla storia geologica della regione.

##### *Programma*

Trattazione di aspetti di Paleontologia generale (rocce e loro genesi, biostratigrafia e fossilizzazione, paleoicnologia, basi di tassonomia, paleoecologia, distribuzione verticale dei fossili e la stratigrafia. La carta geologica). Evoluzione ed origine della vita sulla terra. Storia della Paleontologia. Paleontologia sistematica: rassegna dei fossili più caratteristici e i loro ambienti nelle varie ere geologiche. Fossili e territorio: geositi, musei paleontologici, parchi paleontologici. I fossili e la legislazione italiana..

##### *Testi consigliati*

- Appunti dalle lezioni.
  - Allasinaz A., *Paleontologia generale e sistematica degli Invertebrati*, E.C.I.G., 1991.
- Inoltre:
- Raffi e Serpagli, *Introduzione alla Paleontologia*, UTET, 1993– opera di consultazione
  - Allasinaz A., *Invertebrati fossili*, UTET Torino, 1999 - opera di consultazione

#### RESTAURO (4 CFU)

*Prof.ssa P. Paola D'Alconzo*

##### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di offrire conoscenze di base sulla teoria e la storia del restauro dei beni mobili.

##### *Programma*

Il corso illustra – con particolare riferimento ai dipinti murali, su tela e su tavola – tecniche esecutive, fattori di degrado e relative modalità di intervento. Si affrontano anche i problemi legati al rapporto tra scienza e restauro, nonché le questioni relative ai sistemi di indagine, al restauro preventivo, agli orientamenti metodologici e normativi.

##### *Testi consigliati*

- G. Perusini, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], esclusi i seguenti capitoli: 3, pp. 99-125; 8, pp. 259-290.
- A. Conti, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limitatamente alle pagine 1-114.
- P. Philippot, *Saggi sul restauro e dintorni. Antologia*, a cura di P. Fancelli, Roma, Bonsignori Editore, 1998, limitatamente ai seguenti saggi: III, pp. 35-36; V, pp. 43-50; VI, pp. 51-60; X, pp. 101-108; XII, pp. 113-120.



- C. Brandi, *Il restauro. Teoria e pratica*, a cura di M. Cordaro, Roma, Editori Riuniti, 2005, limitatamente alle pagine VII-XXXVIII, 5-34, 348-351.

Agli studenti non frequentanti è vivamente consigliata la lettura di:

- C. Maltese (a cura di), *Le tecniche artistiche*, Milano, Mursia, 1973, limitatamente al capitolo *Pittura*, pp. 309-360.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Al termine del corso, sul sito web [www.campus.unina.it](http://www.campus.unina.it) saranno messi a disposizione degli studenti materiali didattici di approfondimento.

Sono previsti incontri con docenti e professionisti del settore, invitati ad illustrare temi e problemi del restauro di differenti classi di materiali.

### **SCIENZA DEI MATERIALI POLIMERICI (2 CFU)**

Il Programma sarà comunicato in seguito.

## **III ANNO, II SEMESTRE**

### **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (4 CFU)**

*Prof.ssa Paola Santorelli*

#### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base della Letteratura Cristiana Antica latina attraverso l'approfondimento delle principali tematiche storico-religiose e delle più rappresentative figure del cristianesimo occidentale.

#### *Programma*

La letteratura cristiana antica latina dalle origini al IV secolo con lettura di alcune delle più significative pagine antologiche

#### *Testi consigliati*

- M. Simonetti E. Prinzi Valli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999, euro 34,90 (capitoli I,VI, VII, VIII, IX, X, XVI, XVII, XVIII, XIX corrispondenti a circa 250 pagine).

- *La passione di Perpetua e Felicità*, a cura di M. Formisano, prefazione di E. Cantarella, BUR 2008, euro 9,20.

Agli studenti che non frequentano si consiglia di incontrare il docente nel suo orario di ricevimento per chiarimenti bibliografici e metodologici in vista dell'esame e per ottenere materiale distribuito dalla cattedra (in particolare la dispensa sulle antiche versioni bibliche).

### **LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA (4 CFU)**

*Prof.ssa Antonietta Iacono*

#### *Obiettivi formativi*

Il modulo si propone di fornire le linee essenziali della Storia della Letteratura latina Medioevale e Umanistica dal VI al XIV secolo.



*Programma*

La letteratura latina Medioevale e Umanistica dal VI al XIV secolo, con lettura di alcune di significative pagine antologiche

*Testi di riferimento:*

- E. D'ANGELO, *Storia della letteratura mediolatina*, ed. Viella, 2009
- *Lo spirito, la storia, la tradizione. Antologia della Letteratura Latina Medievale. 1. L'Alto Medioevo*, scelta di passi con introduzioni critiche, traduzioni e commenti a cura di G. GERMANO, Napoli 2007

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno messi a disposizione degli studenti nell'apposita area Web del docente

### **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE I (4 CFU)**

*Prof. Stefano Consiglio*

*Obiettivi formativi*

Il corso di Organizzazione Aziendale (I modulo) ha lo scopo di fornire agli studenti una serie di conoscenze di base utili per comprendere il funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private. L'obiettivo formativo del corso consiste nel fornire allo studente le conoscenze di base per comprendere le principali scelte organizzative e le principali forme organizzative, con particolare riferimento al mondo dei beni culturali.

*Programma*

Il corso è strutturato in quattro fasi: nella prima, dopo aver delineato i confini del campo dei beni culturali è presentato il concetto di organizzazione, sono illustrate le parti dell'organizzazione ed i principali meccanismi di coordinamento; nella seconda parte sono illustrate le principali scelte organizzative: la progettazione della mansioni; la progettazione della macrostruttura; la progettazione del sistema decisionale; nella terza parte sono illustrati i criteri di scelta utilizzabili nella definizione delle scelte organizzative ed in particolare è analizzata l'influenza dei fattori contingenti; nella terza parte sono illustrate le principali forme organizzative: la struttura semplice; le strutture burocratiche; la struttura divisionale; la struttura ad hoc

*Testi di riferimento*

H. Mintzberg, *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Il Mulino, (capitolo 1, capitolo 2 ad esclusione dei paragrafi 1.4, 2.4 e 3.3; capitolo 3 ad esclusione dei paragrafi 1.5 e 2.2; capitolo 4 ad esclusione dei paragrafi 1.4 e 2.7; capitolo 5 ad esclusione dei paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 5, 5.1 e 5.3 e capitoli 6, capitolo 7, capitolo 8, capitolo 9 ad esclusione dei paragrafi 1.2, 1.5, 2, 3.2, 3.3; capitolo 10 ad esclusione dei paragrafi 1.8, 2, 3.4; capitolo 11 ad esclusione dei paragrafi 2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 3, 3.1, 3.3, 3.4, 4.4); capitolo 12 ad esclusione dei paragrafi 1.5, 2. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 3.3).

### **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE II (4 CFU)**

*Prof. Stefano Consiglio*

*Obiettivi formativi*

Gli obiettivi formativi del corso di Organizzazione Aziendale (II modulo) sono principalmente due: il primo obiettivo consiste nel fornire allo studente i principi di fondo del comportamento



organizzativo individuale al fine di migliorare la conoscenza dei meccanismi che regolano la gestione dei rapporti tra le persone all'interno delle organizzazioni; il secondo obiettivo consiste nel fornire allo studenti alcuni rudimenti di gestione delle risorse umane.

*Programma*

Il corso è strutturato in due parti: principi di comportamento organizzativo, principi di gestione delle risorse umane.

La parte relativa ai principi di comportamento organizzativo è finalizzata ad approfondire: la personalità, la motivazione, l'analisi dei processi decisionali, la gestione dei gruppi di lavoro, la gestione dei conflitti e dei processi negoziali, la leadership, i processi di cambiamento e la comunicazione.

La parte relativa alla gestione del personale è finalizzata ad approfondire: il ruolo delle risorse umane nelle organizzazioni, la gestione dei processi di reclutamento e selezione, la formazione, la valutazione e la retribuzione.

*Testi di riferimento*

Tosi Henry L., Pilati M. "Comportamento organizzativo" Egea,

Edizione 2008 (capitoli 1, 3, 5, 6, 8, 12)

Edizione 2002 (capitoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13)